



Jazz al Filarmonico. Lunedì alle 21 il trombonista con il suo sestetto si esibirà per il sesto appuntamento della rassegna

Fuller, leggenda dell'hard-bop

Il settantenne di Detroit ha suonato con Miles Davis e Art Blakey

E' forse il trombonista vivente più "leggendario" della scena jazzistica contemporanea dopo la morte di J.J. Johnson. L'importanza di Curtis Fuller (nella foto), il protagonista del concerto di lunedì della rassegna «Jazz al Filarmonico», è suggellata da una serie di incisioni e partecipazioni che fanno di lui un vero protagonista della storia della musica afroamericana. Basti pensare che fu parte di formazioni epocali guidate da Cannonball Adderley (conosciuto durante la leva militare), Philly "Joe" Jones e John Coltrane (con cui venne in contatto nel periodo della comune militanza nella band di Miles Davis metà degli anni Cinquanta).

In particolare con quest'ultimo suonò per incidere il disco "Blue Train", una registrazione datata 1957 a cui Fuller ha legato due primati. Innanzitutto perché è oggi l'unico superstito di quella gloriosa formazione, ma soprattutto perché fu il primo e ultimo specialista del suo strumento ad essere chiamato dal grande sassofonista per entrare in un gruppo da lui diretto.

Curtis DuBois Fuller nacque a Detroit il 15 dicembre 1934. All'inizio

si era dedicato al sax baritono, poi dopo aver sentito dal vivo quello che rimarrà il suo grande faro, J.J. Johnson, decise di passare al trombone. A partire dalla metà degli anni Cinquanta Curtis Fuller iniziò un'ascesa artistica che, anche attraverso incisioni a proprio nome, lo consacrerà come una delle voci simbolo dell'hard bop. L'entrata nei Jazz Messengers di Art Blakey nel 1960 segnò un altro momento importantissimo della sua carriera. E infatti con il grande batterista rimarrà ben sei anni incidendo anche con lui dischi memorabili con una front-line che comprendeva anche Wayne Shorter e Freddie Hubbard. Ma il suono scuro e sanguigno del grande trombonista piacque molto anche a Art Farmer e Benny Golson con cui militò a più riprese nei Jazztet.

Negli anni Ottanta collaborò in diverse occasioni con musicisti italiani e nel febbraio 1986 venne a suonare anche a Verona in uno splendido concerto seguito da poche decine di persone al teatro K2, dove lo si ascoltò in compagnia di una "all star" che comprendeva Harold Land, Bobby Hutcherson, Billy Higgins, Buster Williams e Cedar Walton.

Tra le sue registrazioni più recenti vanno annoverate "Blues-ette part two" in quintetto con Tommy Flanagan, Benny Golson, Ray Drummond e Hal Harewood.

Con lui, sul palco del Filarmonico, va segnalata innanzitutto la presenza di Ronnie Mathews, che oltre ad essere uno tra i pianisti più richiesti in ambito hard bop degli ultimi 40 anni con Fuller militò negli Art Blakey Jazz Messengers tra gli anni Cinquanta e Sessanta. Ma nel sestetto c'è anche Javon Jackson, tennorsassofonista impostosi all'attenzione della critica negli anni Ottanta per un gusto formidabile. Questo gli permise, in anni di molto successivi a quelli di Fuller e Mathews, di suonare con Blakey e di suonare nella Liberation Orchestra di Charlie Haden. Oltre a lui ascolteremo Don Sickel alla tromba, il giovane Joe Farnsworth alla batteria (ha collaborato con Harold Mabern e con Steve Davis), Dwayne Burno al basso (già con Betty Carter, Herbie Hancock e David Murray) Tony Redus alle percussioni (si è fatto le ossa con con Woody Shaw, Freddie Hubbard, George Coleman e Joe Lovano).

Luigi Sabelli

È l'unico superstite di una storica registrazione: «Blu train» di John Coltrane. Ha duettato anche con «Cannonball» Adderley



CHI È DI SCENA

■ Ancora un «successo» appuntamento, dedicato al nuovo rock d'autore scaligero, per la rassegna curata dall'associazione culturale Emporio Malkovich nella stessa sede del Circolo Club Il Giardino a Lugagnano. **Dottor Conti** propone un folk cantautorale tra autoriflessione ironica e più autentico intimismo, già sfociato in un omonimo cd. A seguire il rock sperimentale del **Generale Inverno**, progetto nato sulle ceneri degli apprezzati Leccrevisse. Si comincia alle 21.30. (b.m.)

■ Alla Trattoria Praelipina di Badia Calvarena, ormai «storico» tempio lessinico del jazz, concerto del sassofonista **Luca Donini** e del chitarrista David Cremonesi. Inizio alle 21.30. (b.m.)

■ Tripudio di swing al Jack the Ripper di Ronca, che stasera alle 23 ospita la **«Silverjacks» String Band**. Ingresso libero. (b.m.)

■ Vasco Rossi e rock tradizionale questa sera alle 22 al Millenium Café di Costermano con la **Zer045 Band**. Il gruppo rivisita in un lungo tributo la musica del rock modenese dagli esordi di fine anni Settanta fino ad oggi. (l.s.)

■ Concerto de **Il Salotto Veneto**, questo pomeriggio alle 17 al circolo ufficiali in Castelvecchio. Hanno dato la loro adesione, la viola Giancarlo Bussola, il basso baritono Ugo Cingano, i violinisti Igor Della Corte e Marco Fasoli, la violoncellista Paola Gentilin ed il pianista Pietro Selvaggio. Nel loro programma musiche di Loewe, Gershwin, Bixio, Tosti, La-calle, Di Capua, Paisiello, Falvo, Rossigini ed Donizetti. (g.v.)

■ Stasera alle 21 nella Chiesa dei Frati Minori di San Bernardino si terrà un concerto del **Coro I Musici di Santa Cecilia** diretti da Dorino Signorini che, con la collaborazione del soprano Eva Bresaola, del baritono Carlo Palamini e dei pianisti Stefano Bau e Dimitri Tormene eseguiranno il Requiem Tedesco Op. 45 di Brahms. Il concerto, a sostegno della scuola per bambini sordomuti di Padre Hilario Contran a San Salvador, è a ingresso libero.

■ Alle 18 nel foyer del Teatro Nuovo concerto dei **The Capital Chamber Singer** di Londra. Il repertorio che sarà proposto dai giovani coristi spazia dal jazz alla musica classica al folk.

■ Alle 21 al Teatro Comunale di Verona, presenta **«Nannarella»**, spettacolo è dedicato ad Anna Magnani. (s.c.)

■ «Tutta casa, letto e chiesa» nella interpretazione di **Marina De Juli** al Teatro Peroni di San Martino Buon Albergo. La compagnia di Dario Fo e Franca Rame propone stasera alle 21 tre monologhi sulla condizione femminile per la regia di Franca Rame. (g.c.)

■ Alle 21 al Teatro Filippini, per la rassegna «Passalaparola», la compagnia Piccolo Parallelo presenta «**Il mio Prometeo**».

Sound Expo 2005. Si inaugura oggi la sesta edizione della manifestazione dedicata agli strumenti

La musica si mette in mostra

Una «due giorni» ricca di concerti e clinic di chitarra



Questa mattina s'inaugura negli spazi del parcheggio multipiano e di Musical Box in via dell'Artigianato in Zai, la sesta edizione della fiera della musica "Sound Expo 2005".

Oltre quaranta espositori presenteranno in anteprima per l'Europa le ultime novità provenienti dal recente Namm di Los Angeles, nel campo degli strumenti musicali. La due giorni, organizzata dall'associazione onlus "La Città della Musica" in collaborazione con Musical Box e con il Csm Centro Studi Musicali, con il patrocinio degli assessorati alle Politiche Giovanili ed allo Spettacolo del Comune, presenta un nutrito programma di concerti e seminari.

Il programma odierno prevede le seguenti esibizioni dal vivo: sul palco grande, alle 11 la **Vlady Blues Band**; alle 12 i **Voodoo Groove** nel loro tributo a **Jim Hendrix**; alle 13 i **Claustrofunk**; alle 14 **DB Music Zone**; alle 15 **Luca Capitani Trio**; alle 16 **Antonio Righetti Trio**; alle 17 la **Big Band ritmosinfonica Città di Verona**; alle 18

Tra gli ospiti la **Vlady Blues Band**, i **Claustrofunk**, la **Ritmosinfonica** e la band di **Alan Farrington**

Alle 19 il concorso giovani cantanti

Alan Farrington Band e alle 19 **Pink Floyd Tribute**. Sempre a partire dalle 19, nello spazio denominato **Soft Rock Café** si svolgerà il concorso per giovani cantanti "Strumento Voce".

Le clinic di chitarra alla scuola Csm Centro Studi Musicali hanno il seguente svolgimento: alle 12 **Walter Donatiello** (Takamine), alle 13 **Donato Begotti** (Marshall, PRS e Rocktron), alle 14 **Andrea Rossi** (Framus, Koch), alle 15 **Fabrizio Bianco** (Costruiamo il nostro home studio, Grisyb Music), alle 16 **Pietro Nobile** (Guild), alle 17 **Luca Olivieri** (Music Man, Visual Sound), alle 18 la seconda

sessione di **Donato Begotti** ed alle 19 ancora **Walter Donatiello**.

Le clinic di batteria nella show room di Musical Box inizieranno alle 12 con **Daniele Chiantese** (Tamburo), alle 13 **Gianni Branca** con **Gianni Serino** (Ufiip), alle 14 **Marco Maggiore** con **Joeri Hommerson** (Laurus, Epifania), alle 15 **Paolo Pellegatti** (Ufiip), alle 16 **Maxx Furian** (Yamaha), alle 17 **Ricky Turco** (Pearl, Sabina), alle 18 ancora **Paolo Pellegatti** ed alle 19 il secondo turno di **Daniele Chiantese**.

«La musica è il punto di riferimento dell'assessorato alle Politiche Giovanili», ha detto l'assessore Giancarlo Montagnoli

che ha sottolineato l'importanza propedeutica di iniziative come questa, auspicando un accordo con i Comuni limitrofi ed il futuro spostamento di questa home-fiera nella sua sede istituzionale più consona. «L'evento è ormai ciclico ed attira nella nostra città migliaia di ragazzi. Chi si occupa di incoraggiare chi si vuole avvicinare alla musica, rappresenta una risorsa per il nostro territorio e va dunque sostenuto».

Il «deus ex machina» di Sound Expo, **Giambattista Zerpelloni**, ha ricordato che quest'anno si festeggia il venticinquesimo compleanno di Musical Box, sottolineando la notevole serie di iniziative svolte a favore della musica, tra cui **Eurobusday**, «Una delle iniziative più gettonate», ha detto, «è il concorso per giovani cantanti Strumento Voce, giunto alla sua seconda edizione».

Roberto Ceruti Nelle foto **Brenzoni, Alan Farrington** (in alto) e la **Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona** diretta da **Marco Pasetto** (a sinistra)

Teatro Salieri. A Legnago alle 21 va in scena un sottile gioco di incastri nel recital «Per quanto è lungo il giorno»

Connubio di note e poesie

Con Paola Pitagora e i Solisti Veneti di Scimone

Un originale e sottile gioco ad incastri dove la musica si fonde con la poesia, diventandone parte integrante, grazie ad un ruolo del tutto inedito, ben lontano dal consueto e ormai obsoleto stereotipo di semplice accompagnamento o intermezzo.

E' proprio a questo straordinario e innovativo modo di proporre sotto un'unica forma artistica brani musicali e liriche che si è ispirato "Per quanto è lungo il giorno", lo spettacolo che stasera alle 21 al Salieri avrà il compito di chiudere la rassegna di musica 2004-2005.

Una serata in esclusiva nazionale, nata da un fortunatissimo connubio tra l'attrice Paola Pitagora, che farà da voce recitante, il maestro Claudio Scimone con i suoi celeberrimi Solisti Veneti e Fabrizio Rinaldi, direttore del teatro legnaghese ed autore della struttura scenica.

Filo conduttore di tutto sarà un'immagineria giornata suddivisa in cinque parti - alba, mattino, meriggio, sera e notte - ciascuna delle quali verrà accompagnata da brani poetici e dall'esecuzione di diversi pezzi musicali. Gli autori scelti si riferiscono a tutte le epoche e ai più svariati paesi del mondo, con una netta

prevalenza di opere straniere. E se per la poesia si è attinto addirittura all'Inno al sole scritto nel 2500 a.C. dal faraone Amenophis IV, la musica proporrà invece un programma più tradizionale, consono al repertorio solitamente affrontato dai Solisti Veneti.

Per l'alba sarà eseguito l'adagio del concerto in do minore per oboe ed archi di Alessandro Marcello, per il mattino il largo del concerto in re maggiore per liuto ed archi di Antonio Vivaldi, per il meriggio l'intero concerto in do maggiore per flauto, oboe ed orchestra di Antonio Salieri, per la sera l'Adagio in re bemolle maggiore per clarinetto ed archi di Richard Wagner e per la notte l'omonimo concerto in si bemolle maggiore per fagotto ed archi di Antonio Vivaldi.

I Solisti Veneti diretti e fondati nel 1959 da Claudio Scimone, sono ritenuti dal pubblico e dalla critica una delle orchestre più attive e prestigiose in campo mondiale, si sono affermati come complesso di rilievo internazionale non solo per l'attività in ambito concertistico e discografico, ma anche per la grande varietà delle iniziative culturali e artistiche.

Elisabetta Papa



Camploy. La Tocna Danza balla con Schubert e Mahler

Si chiude, stasera alle 21 al Teatro Camploy, «Veneto in danza - Panorami di coreografia contemporanea». In scena **Tocna Danza** che presenterà «Il volo interrotto» (nella foto) e «Sym-Ballein». Il primo con coreografia e regia di **Michela Barasciutti** su musiche di Schubert e Mahler elaborate da **Stefano Costantini**, interpreti la stessa Barasciutti, Carlotta Plebs, Simonetta Dadamo, Alessia Cecchi e Maria Cargnelli. Il secondo con coreografia di **Michela Barasciutti** su musiche originali di **Ricatti** eseguite dal vivo dai **Ricatti Ensemble**, interpreti **Carlotta Plebs**, **Simonetta Dadamo**, **Alessia Cecchi** e la **Barasciutti**.

Topolino, Paperino, Pippo I tre moschettieri

L'appuntamento di questa sera con i film del Fantastico Mondo Disney propone il grande classico di Dumas rivisitato in chiave Disney: Topolino, Paperino e Pippo vengono nominati guardie speciali della principessa Minnie, ma il perfido capitano Gambadilegno cerca di addossare alla loro imperizia il rapimento da lui organizzato per usurparle il trono di Francia. Riusciranno i nostri eroi a smascherare il traditore e salvare la principessa?

Prima tv esclusiva ore 20.30

* Promozione valida dal 1 al 31 marzo 2005 per abbonamenti ad almeno due pacchetti con pagamento cc o rid. L'offerta si riferisce al decoder digitale SKY in comodato d'uso gratuito per la durata dell'abbonamento. E' onere dell'abbonato verificare che la tipologia di impianto prescelto sia conforme alle norme vigenti nella località in cui chiede che sia eseguita l'installazione. Su www.skytv.it descrizione dell'installazione standard e condizioni dell'offerta. ** Tariffa massima da rete fissa: 0,15 euro/min. IVA inclusa.



GRATIS: DECODER DIGITALE PARABOLA INSTALLAZIONE STANDARD*

Abbonarsi è facile! Chiama 199.100.900* vai in uno SKY CENTER o su www.skytv.it



Ti sorprende sempre.